



AVVISO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGRAMMA REGIONALE TRIENNALE PER L’IMPIANTISTICA E GLI SPAZI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MOTORIO-SPORTIVE – ANNI 2012-2014- FINANZIAMENTO 2012”

1- Premessa

Il presente bando è finalizzato all’assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione del “Programma regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive – anni 2012-2014” , adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 93 del 30 maggio 2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 85 del 14/06/2012.

Gli interventi previsti dal presente bando sono finanziati con le risorse di cui al fondo regionale istituito ai sensi della L. R. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutti”, attraverso la concessione di contributi annuali erogati dalle Amministrazioni provinciali territorialmente competenti, sulla base di apposite graduatorie di merito e sono stati impegnati nella misura di €.188.791,14 in favore della Provincia di Lecce con Determinazione del Dirigente del Servizio Sport per Tutti della Regione Puglia n.214 del 14/11/2012 trasmessa a questa Amministrazione con nota n.AOO-057 del 30/01/2013.

Le norme da porre a base per l’attuazione degli interventi di cui al finanziamento regionale sono: il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., il DPR n. 554/1999 per le parti ancora applicabili, la Legge Regionale n. 13/2001, così come modificata dalla L. R. n. 40/2007 art. 19, e la DGR n. 406/2008.

2- Obiettivi e azioni finanziabili

Con la nuova programmazione il sostegno della Regione Puglia è indirizzato al recupero dell’agibilità, della fruibilità e della funzionalità degli impianti sportivi esistenti, con particolare riferimento all’adeguamento alle normative di sicurezza, alle norme igienico-sanitarie ed a quelle per l’eliminazione delle barriere architettoniche, nonché alle norme CONI per la funzionalità degli impianti sportivi.

Pertanto, così come indicato dal Programma regionale triennale 2012-2014, che ha previsto l’accorpamento delle Misure 1.1 e 1.2, per l’anno 2012 il finanziamento è relativo alla seguente misura:

Misura: Recupero funzionale, messa a norma, adeguamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi esistenti - Completamento, ampliamento e diversificazione di impianti sportivi esistenti.

Obiettivi: Migliorare ed ampliare la possibilità di utilizzo degli impianti esistenti e favorire la loro gestibilità sotto il profilo tecnico-funzionale ed economico anche mediante la realizzazione di nuove aree di gioco ovvero di nuovi spazi e servizi di supporto.

Le Azioni finanziabili riguardano interventi volti a:

- a) migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli impianti sportivi anche attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della legge 9.1.1989, n.13 e del DM 14.6.1989, n. 236;
- b) adeguare gli impianti sportivi alle attuali norme di sicurezza ed igienico-sanitarie, nonché alle norme CONI per la funzionalità degli stessi;
- c) effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare gli impianti sportivi di proprietà di Enti pubblici, gestiti direttamente o dati in concessione a società sportive, oppure di proprietà di enti ed associazioni senza scopo di lucro;
- d) migliorare la qualità degli impianti sportivi dal punto di vista della sostenibilità ambientale e dell'abbattimento dei costi di gestione (riduzione dei costi energetici, risparmio idrico, utilizzo di energie alternative e di materiali ecocompatibili).
- e) rendere gli spazi sportivi polifunzionali;
- f) migliorare la fruibilità degli impianti esistenti mediante nuovi servizi di supporto;
- g) completare gli impianti esistenti mediante nuovi interventi finalizzati a migliorarne la gestibilità, ridurre i consumi energetici ed i costi gestionali;
- h) recuperare e riattivare impianti sportivi in stato di abbandono, anche quale forma di riqualificazione urbana per favorire la pratica sportiva in aree periferiche e meno servite, privilegiando l'utilizzo sovracomunale degli spazi e delle strutture.

3- Destinatari degli interventi

I soggetti destinatari sono quelli previsti dall'art. 8 della L.R. n. 33/2006:

- a) enti locali;
- b) enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, federazioni sportive nazionali, discipline associate e associazioni benemerite a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- c) società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
- d) associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale;
- e) parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;
- f) enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro.

4- Risorse finanziarie

Sono quelle stanziare dalla Regione Puglia per l'anno 2012 ai sensi della L. R. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" e che, con proprio provvedimento, sulla base del "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive

– anni 2012-2014”, ha trasferito alla Provincia di Lecce per l’importo complessivo di €188.791,14.

5- Modalità e termini per la presentazione delle istanze

La domanda dovrà essere presentata con apposita istanza, su cui va applicata una marca da bollo del valore previsto dalle disposizioni di legge, esclusi i soggetti esenti, al seguente indirizzo:
Provincia di Lecce

Servizio Politiche Giovanili, Educative e Sport

Via Botti n.1 Lecce

Potrà essere consegnata a mano o spedita a mezzo del Servizio postale con Raccomandata A/R o con corriere autorizzato, e pervenire, a pena esclusione, entro e non oltre il 05/04/2013.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande farà fede il timbro d’arrivo al protocollo ufficiale della Provincia di Lecce ovvero il timbro postale di spedizione.

La domanda dovrà essere spedita in busta chiusa recante sul frontespizio l’indicazione del mittente e la dicitura : “Avviso Pubblico: Assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione del “Programma regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive – anni 2012-2014- Finanziamento 2012”, e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta al punto 7.

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è l’ing. Stefania Piccinno in servizio presso il Servizio Politiche Giovanili, Educative e Sport.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate via email al seguente indirizzo:
spiccinno@provincia.le.it

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web: www.provincia.le.it

6- Istruttoria e valutazione delle istanze

L’istruttoria formale dei progetti sarà espletata dal Responsabile del Procedimento che procederà alla verifica sia dell’ammissibilità dei soggetti proponenti e dell’intervento proposto sia della completezza e adeguatezza della documentazione prodotta.

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati al punto 3;
- inviati oltre il termine stabilito;
- non corredata dalla documentazione richiesta al punto 7;
- non conformi ai criteri di spesa stabiliti al punto 9.

L’attività di valutazione dei progetti sarà svolta sulla base dei criteri indicati al punto 8 da un’apposita Commissione giudicatrice composta dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, Educative e Sport o suo delegato, dal Dirigente del Servizio Edilizia o suo delegato, da un funzionario del Servizio Politiche Giovanili, Educative e Sport.

La data di pubblicazione della graduatoria provinciale costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorso amministrativo, da presentare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla:

7- Documentazione per la concessione dei contributi

Le domande per la concessione di contributi dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

per gli Enti locali (art.8, comma 1, lettera a) della L. R. n.33/2006)

1. relazione illustrativa atta a mettere in evidenza l'effettiva necessità ed utilità delle opere in relazione alle finalità del presente piano triennale;
2. progetto preliminare con i relativi allegati;
3. deliberazione di approvazione del progetto preliminare con l'esplicita indicazione della copertura finanziaria dell'intera spesa progettuale;
4. dichiarazione resa ai sensi di legge dal legale rappresentante dell'Ente che attesti:
 - la proprietà o la titolarità dell'area;
 - la compatibilità con gli strumenti urbanistici;
 - la compatibilità dell'intervento con vincoli di carattere paesaggistico, storico, monumentale, archeologico, idrogeologico o forestale, ovvero l'assenza di qualsiasi vincolo;
 - l'impegno a destinare in via esclusiva il finanziamento in questione per la realizzazione dell'intervento;
 - l'impegno a fornire ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Provincia;
 - l'impegno a tenere sollevate ed indenni le Amministrazioni regionale e provinciale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto in questione;
 - l'impegno al mantenimento della specifica destinazione d'uso degli impianti nei cinque anni successivi alla loro realizzazione;
 - l'indicazione di tutte le eventuali agevolazioni o contributi diversi che siano stati richiesti allo stesso titolo;
 - che le opere programmate non sono state già realizzate. **per gli altri soggetti**

(art.8, comma 1, lettera b), c), d), e) ed f) della L. R. n.33/2006)

1. copia autentica di apposita delibera dell'assemblea dei soci, ove sia approvata l'iniziativa e sia indicata anche la copertura finanziaria per la parte di spesa eccedente il contributo regionale richiesto.

I soggetti destinatari indicati alla lettera e) del citato art. 8 dovranno presentare l'atto di assenso della Diocesi di appartenenza (parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa Cattolica) o della competente autorità omologa (Enti delle altre confessioni religiose) al programma di realizzazione dell'impianto sportivo. Dovranno inoltre esplicitare l'impegno a coprire finanziariamente la parte eccedente il contributo regionale richiesto.

2. titolo di proprietà dell'impianto o dell'area o, in mancanza, titolo di affidamento, concessione e/o gestione dell'impianto o dell'area per un periodo uguale o superiore a 5 anni ovvero concessione demaniale corredata da fidejussione bancaria atta a garantire alla Regione Puglia il recupero dei contributi erogati e oneri connessi, nell'eventualità di cessazione del rapporto di concessione prima dei 5 anni;
3. progetto preliminare con i relativi allegati previsti dalla normativa vigente;
4. relazione illustrativa atta a mettere in evidenza l'effettiva necessità ed utilità delle opere in relazione alle finalità del presente piano triennale;
5. certificato di destinazione urbanistica ovvero asseveramento sulla compatibilità urbanistica dell'intervento e certificato di agibilità per edifici sportivi esistenti;
6. certificazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi della legge 445/2000, con cui:
 - a. i soggetti indicati all'art. 8, comma 1, lettera b) attestano il riconoscimento del CONI;
 - b. i soggetti indicati alla lettera d) del citato art.8 attestano la natura di Ente morale con l'indicazione dell'atto di riconoscimento;
7. copia dell'iscrizione al Registro CONI per i soggetti indicati alla lettera c) del citato art.8;
8. copia conforme all'originale dell'iscrizione al relativo albo Regionale delle associazioni di volontariato per i soggetti indicati alla lettera d) del citato art.8;
9. dichiarazione che le opere programmate non sono state già realizzate.

8- Criteri di valutazione/Punteggio

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

Valutazione tecnico-economica e finanziaria – punti 0-20

- disponibilità di un livello di progettazione superiore a quello minimo richiesto per l'accesso (preliminare) e celerità nella realizzazione complessiva dell'intervento;
- interventi che evidenzino un alto rapporto costi/benefici in relazione al numero di utenti serviti e alle potenzialità di utilizzo degli spazi.

Innovatività e sostenibilità – punti 0-40

- innovatività ed eco sostenibilità degli interventi sia dal punto di vista energetico sia dei materiali utilizzati;
- maggiore quota percentuale di cofinanziamento disponibile a carico del soggetto richiedente;
- utilizzazione sovra comunale degli spazi e delle strutture sulla base di accordi formalizzati.

Impatto sul territorio – punti 0-40

- realizzazione di interventi su impianti sportivi esistenti ritenuti essenziali in Comuni che ne siano molto carenti, anche con riferimento alle esigenze della popolazione scolastica;
- interventi ad elevato impatto socio-ambientale in aree periferiche ovvero in aree caratterizzate da marginalità socio-economica;

- polifunzionalità e polivalenza degli impianti sportivi di base al fine di incrementarne l'utilizzazione;
- interventi atti ad eliminare le barriere architettoniche.

9- Criteri di spesa

I contributi economici regionali concessi in conto capitale saranno erogati secondo le modalità previste dal comma 3 art. 8 della L. R. n. 33/2006 e sono sottoposti a vincolo di destinazione.

Al fine di consentire un utilizzo produttivo delle risorse finanziarie, i criteri di spesa ai quali attenersi sono i seguenti:

la soglia minima di accesso ai contributi regionali è stabilita in € 30.000,00. Non verranno pertanto ammessi interventi che prevedano un costo inferiore a tale cifra;

- **la quota massima di contribuzione regionale è determinata in € 50.000,00.**

Non potranno essere ammesse ai contributi opere realizzate prima della data di presentazione dell'istanza da parte dei soggetti richiedenti.

Sono esclusi dai finanziamenti gli interventi ubicati su aree oggetto di urbanizzazione secondaria a carico dei soggetti lottizzanti.

Ciascun soggetto beneficiario non potrà usufruire di più di un contributo per lo stesso anno finanziario. Nel caso in cui lo stesso soggetto risulti beneficiario di più contributi per più progetti, in forma singola o associata, deve esercitare opzione.

10- Ripartizione delle risorse

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da un'apposita Commissione giudicatrice che redigerà due graduatorie di merito, una relativa ai soggetti di cui alla lett. a) dell'art. 8 della L.R. n. 33/2006, ed una relativa ai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 8 della L.R. n. 33/2006, sulla base dei criteri indicati al punto 8.

La Commissione, ove lo ritenga necessario, avrà facoltà di chiedere chiarimenti sulla documentazione prodotta, fermo restando l'impossibilità di integrarla e/o modificarla.

Non saranno presi in considerazione, ai fini del riparto delle risorse disponibili, i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a punti 50/100.

Per ciascuna graduatoria la risorsa complessiva disponibile sarà divisa fra le domande ammesse in proporzione ai punteggi finali attribuiti. La parte del singolo contributo eventualmente esorbitante l'importo massimo erogabile sarà assegnato agli altri soggetti utilmente collocati nelle graduatorie, proporzionalmente ai punteggi finali conseguiti. Un conseguente eventuale ulteriore eccesso verrà allo stesso modo ridotto e ripartito.

11-Concessione del contributo

Approvata la graduatoria ed il piano di riparto dei contributi la Provincia di Lecce ne darà comunicazione con raccomandata A.R ai soggetti beneficiari. Questi, ai fini della concessione del contributo, entro e non oltre 120 giorni, dovranno produrre

all'Amministrazione provinciale, a pena di decadenza dal beneficio, la seguente documentazione:

- a) **progetto definitivo completo di elaborati tecnici;**
- b) **parere tecnico del CONI e relativo visto sugli atti progettuali;**
- c) **per gli Enti locali atto amministrativo di approvazione del progetto;**
- d) **per i soggetti privati autorizzazione edilizia rilasciata secondo le norme di legge (D.I.A., S.C.I.A. o permesso di costruire);**
- e) **piano finanziario di copertura della spesa;**
- f) **dichiarazione dalla quale risulti l'ammontare di eventuali provvidenze concesse da altri Enti pubblici;**
- g) **regolamento di uso dell'impianto.**

12-Erogazione del contributo

Per gli Enti locali

I contributi assegnati e concessi in conto capitale in favore degli Enti Locali saranno erogati così come di seguito:

per l'80%, quale acconto, previa trasmissione:

- 1) del progetto esecutivo;
- 2) del certificato di inizio lavori.

per il 20%, quale saldo, previa presentazione:

- 1) atti di contabilità finale;
- 2) collaudo tecnico-amministrativo ovvero certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- 3) certificato di agibilità (ove previsto);
- 4) omologazione della spesa sostenuta, sottoscritta dal R.U.P. e relativa approvazione con atto amministrativo dell'Ente Locale , ai sensi dell'art. 24 della L. R. 13/2001.

Per i soggetti privati

I contributi assegnati e concessi in conto capitale in favore dei soggetti privati di cui alla L.R. n.33/2006, art. 8, comma 1, lettera b), c),d),e) ed f), saranno erogati così come di seguito:

a) **in un'unica soluzione** , previa presentazione di:

- 1. Atti di contabilità finale;
- 2. Titoli di spesa fiscalmente validi;
- 3. Documentazione amministrativa comprovante l'agibilità dell'impianto, (ove previsto);
- 4. Stipula di convenzione con il Comune interessato diretta a garantire l'uso sociale dell'impianto per un periodo non inferiore a 5 anni;
- 5. Collaudo tecnico-amministrativo ovvero certificato di regolare esecuzione dei lavori;

6. Omologazione della spesa sostenuta, sottoscritta dal R.U.P. e relativa approvazione con atto del rappresentante legale del soggetto beneficiario, entrambe ai sensi dell'art. 24 della L.R. 13/2001;

b) a stati di avanzamento lavori con rate in acconto non superiore al 40% dell'importo complessivo ammesso a contributo, previa presentazione:

1. Polizza Fidejussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari alla somma ammessa a contributo, a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo. (La Polizza Fidejussoria, deve riportare espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Provinciale. Lo svincolo sarà autorizzato ad avvenuto accertamento delle opere realizzate);
2. Atti di contabilità relativi allo specifico stato di avanzamento;
3. Titoli di spesa fiscalmente validi.

Lo stato di avanzamento finale, a saldo del contributo concesso, non inferiore al 20%, sarà erogato previa presentazione:

1. Atti di contabilità finale;
2. Titoli di spesa fiscalmente validi;
3. Documentazione amministrativa comprovante l'agibilità dell'impianto, (ove previsto);
4. Stipula di convenzione con il Comune interessato diretta a garantire l'uso sociale dell'impianto per un periodo non inferiore a 5 anni;
5. Collaudo tecnico-amministrativo ovvero certificato di regolare esecuzione dei lavori;
6. Omologazione della spesa sostenuta, sottoscritta dal R.U.P. e relativa approvazione con atto del rappresentante legale del soggetto beneficiario, entrambe ai sensi dell'art. 24 della L.R. 13/2001;

L'erogazione finale sarà subordinata al sopralluogo da parte dei funzionari dell'Amministrazione Provinciale che dovranno accertare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle ammesse a contributo, nonché la congruità della spesa.

Si procederà alla omologazione della spesa in sede di approvazione del certificato di regolare esecuzione.

I soggetti beneficiari dovranno avviare i lavori, secondo le disposizioni di legge, entro 180 giorni dalla data di notifica della concessione e dovranno ultimarli entro un anno dalla data di inizio lavori.

I soggetti beneficiari dovranno apporre all'ingresso dell'impianto sportivo idonea insegna/targa nella quale dovrà essere riportato che " I lavori di (*indicare la tipologia dei*

lavori effettuati) sono stati realizzati con il contributo della Regione Puglia – Assessorato allo Sport”.

13- **Riduzione e revoca dei contributi**

Ciascun progetto ammesso a contributo potrà essere sottoposto a verifiche preliminari, in corso d’opera e finali, mediante sopralluoghi che costituiscono parte integrante del controllo tecnico - amministrativo.

La Regione Puglia e la Provincia di Lecce si riservano di effettuare sopralluoghi al fine di verificare la corretta applicazione delle modalità indicate nel presente bando e negli atti presupposti.

Il contributo verrà ridotto in maniera proporzionale sia all’eventuale ridimensionamento del progetto sia agli esiti dell’esame del rendiconto di spesa, e la quota eccedente rideterminata dovrà essere restituita dal soggetto attuatore alla Provincia di .

Qualora in sede di verifica delle opere sia accertata una spesa inferiore a quella ammessa a contributo, il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto.

In sede di omologazione della spesa sarà operata la compensazione contabile tra le somme maturate e da corrispondere al soggetto attuatore per i titoli di spesa maturati e non ancora liquidati, comunque debitamente riportati nel quadro economico approvato, con le somme non rendicontate per le quali non esistono giustificativi di spesa, ovvero ancora, che risultano in economia.

La Provincia di Lecce procederà alla revoca parziale o totale del contributo in caso di:

- a) mancata realizzazione dell’intervento ammesso a contributo;
- b) ingiustificata realizzazione dell’intervento difforme rispetto a quella che ne ha determinato l’ammissione a contributo;
- c) mancato ingiustificato inizio dei lavori entro il termine indicato nell’atto dirigenziale di formale concessione del contributo;
- d) ingiustificato mancato rispetto dei termini previsti nell’atto di concessione e di erogazione del contributo.

Le eventuali economie rivenienti dalla riduzione o dalla revoca, parziale o totale, del contributo saranno restituite dal Soggetto Attuatore alla Provincia di che le utilizzerà per ammettere a contributo i progetti inseriti in graduatoria e non finanziati. Di tanto verrà data comunicazione alla Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale, verrà revocato il contributo ovvero verrà richiesta la restituzione dell’indebito eventualmente già percepito.

14- **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (codice privacy), la Provincia di Lecce informa che i dati personali forniti saranno trattati nell’ambito del procedimento previsto per la concessione e l’erogazione dei contributi di cui alla L.R. n. 33/2006. I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l’ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale della Regione Puglia e della Provincia di Lecce. L’eventuale rifiuto al trattamento dei dati comporta l’impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi previsti.